

COMUNE DI FIANO

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	8
Fondi spese e rischi futuri.....	9
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	10
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	10
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10
Contributi per permesso di costruire	10
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	10
Entrate Extratributarie.....	11
Proventi dei servizi pubblici	11
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	11
Proventi dei beni dell'ente.....	12
Spese correnti	12
Spese per il personale.....	12
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	13
Spese di rappresentanza	13
Spese per autovetture.....	13
Limitazione incarichi in materia informatica	13
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	13
Spese in conto capitale.....	14
Limitazione acquisto immobili.....	14
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	14
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	14
Contratti di leasing.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	15
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	15

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	15
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	15
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	16
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	16
CONTO ECONOMICO - STATO PATRIMONIALE.....	16
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	17
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	17
CONCLUSIONI	17
TABELLE ALLEGATE	

Comune di FIANO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 26 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di FIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, 26 aprile 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag, Giuseppe FINELLO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 28 novembre 2014;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 11 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ dato atto che non esistono impegni derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali per l'anno 2016
- ◆

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28 luglio 2016, con delibera dell'organo consiliare n. 27;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 36 del 10 marzo 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.185 reversali e n. 1.491 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta determinato in € 1.518.282,24 come da Tabella 1 allegata alla presente relazione.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

La florida situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi evidenzia l'assenza di anticipazioni di cassa

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 487.518,16, come risulta dalla Tabella 2 allegata alla presente relazione.

Dalla medesima tabella risulta la suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio.

Nella Tabella 3 vengono riportati i dati relativi alla verifica degli equilibri secondo il modello ufficiale allegato al rendiconto.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2016 è illustrata nella Tabella 4 allegata.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti destinate a spesa corrente	
Recupero evasione tributaria	12.428,36
Sanzioni per violazioni al codice della strada	17.366,93
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse straordinarie	
Consultazioni elettorali locali	7.182,71

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € 1.195.627,90, come risulta dalla Tabella 5 allegata alla presente relazione.

La parte accantonata e quella vincolata alla data del 31 dicembre 2016 sono dettagliatamente elencate negli allegati al bilancio in corso di approvazione

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura

del loro finanziamento.

La stessa tabella illustra l'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Avanzo non vincolato destinato a spesa corrente una tantum	€ 60.000,00
Avanzo destinato ad investimenti	€ 23.000,00
Totale avanzo applicato al bilancio 2016	€ 83.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2015 ha subito l'evoluzione evidenziata nelle Tabelle 6 e 7, mentre il risultato della gestione residui, positiva per € 5.490,64 si rileva dalla Tabella 8 allegata alla presente relazione.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui con il risultato di amministrazione è evidenziata nella Tabella 9.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di € 52.813,42. Il responsabile del servizio finanziario, con apposite indicazioni contenute all'interno della nota integrativa al conto 2016, ha ritenuto prudenzialmente di elevare - con annotazioni analitiche - detto fondo all'importo di € 95.792,30 che viene interamente accantonato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto, al momento, non vi alcun contenzioso in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali o istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Nessuna di dette aziende, istituzioni o società presenta dati di bilancio tali da far prevedere perdite di esercizio da ripianare.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 512,50 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato un risultato positivo pari a € 455.000 (arrotondato alle migliaia di euro) come risultante dal prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 presentata al MEF in data 24 marzo 2017 con il prot. n. 50114. Il prospetto dettagliato è allegato alla relazione della Giunta Comunale approvato con deliberazione n. 54 del 11 aprile 2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015, presentano gli scostamenti evidenziati in Tabella 10.

Sono da rilevare il teorico maggior introito IMU (di fatto dovuto alla minore quota di compartecipazione al Fondo di solidarietà comunale), l'incremento di detto F.S.C. dovuti alla contemporanea importante riduzione della TASI derivante dall'esenzione accordata dalla legislazione nazionale agli immobili destinati ad abitazione principale.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto alla verifica ed all'accertamento dell'ICI relativa all'esercizio 2011. Gli importi recuperati subiscono rilevanti contrazioni in quanto, nel periodo, non vi era assoggettamento all'imposta dei fabbricati destinati ad abitazione principale.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
93.610,17	151.058,27	126.199,33

Negli ultimi tre esercizi non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	24.263,55	24.241,78	13.555,11

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
Trasferimenti da Unione Europea	--	--	--
Trasferimento da Regione e altri Enti Locali	8.756,26	2.886,05	30.652,04
Trasferimenti da imprese e privati	--	--	--
TOTALE	33.019,81	27.127,83	44.207,15

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015 (il confronto con gli esercizi precedenti avviene esclusivamente sulle cifre totali in quanto, con l'adozione del D.to L.vo 118, sono state modificate le voci di entrata):

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			192.300,39
Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			17.566,93
Interessi attivi			183,06
Altre entrate da redditi di capitale			6,18
Rimborsi ed altre entrate correnti			88.740,81
TOTALE	450.408,42	314.044,42	298.797,37

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
Accertamento	9.273,21	13.251,78	17.366,93
Riscossione	6.847,26	10.399,40	15.516,93
% di riscossione	73,84 %	78,48 %	89,35 %

La parte vincolata risulta destinata, per una porzione superiore al 50% previsto dalla legislazione, alla spesa corrente.

Le somme a residuo, per tutti gli esercizi in esame, sono state interamente incassate nell'esercizio successivo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 derivano principalmente dai canoni per l'installazione dei ripetitori di operatori telefonici (ormai soggetti a revisione in diminuzione), all'affitto dei terreni montani e dei locali destinati a caserma dei carabinieri, oltre ai canoni per bacini imbriferi.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'ultimo esercizio vengono rappresentate nella Tabella 11 allegata alla presente relazione.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (non ricorre il caso), come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater come meglio illustrato nella Tabella 12 allegata alla presente relazione.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio e sottolinea come il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 non ha superato la somma impegnata nell'anno 2015.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale del 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad € 59,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad € 34.811,37 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,32 %.

Non esistono interessi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,70 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Comune di Fiano rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2014	2015	2016
2,44 %	2,47 %	1,70 %

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Residuo debito	966.432,87	825.491,95	654.362,63
Nuovi prestiti	--	--	--
Prestiti rimborsati	129.493,14	132.693,60	66.627,94
Estinzioni anticipate	--	--	--
Riduzioni	- 11.447,78	-38.435,72	--
Totale fine anno	825.491,95	654.362,63	587.734,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Oneri finanziari	47.162,82	40.712,08	34.811,36
Quota capitale	129.493,14	132.693,84	66.627,94
Totale fine anno	176.655,96	173.405,92	101.439,30

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2016 non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale n. 36 in data 10 marzo 2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti: € 13.420,39
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti: € 18.829,27

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per € 187,00 correttamente compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto, nel corso del 2016, al riconoscimento o al finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati, riconosciuti o finanziati debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Si da atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati come da relazione redatta dal responsabile del servizio finanziario dalla quale non emergono debiti o crediti nei rapporti tra enti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. Ha sostenuto le spese a favore di organismi (aziende, consorzi, fondazione ed unione di comuni) partecipati direttamente o indirettamente come da Tabella 13 allegata alla presente relazione.

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07.

Nessuna società o consorzio nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedano gli interventi di cui

all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, comma 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in tabelle pubblicate sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere, Economo, Riscuotitori interni. Concessionari

CONTO ECONOMICO - STATO PATRIMONIALE

Come specificato nella Faq n. 22 del 24 marzo 2017 da Arconet "Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato".

SALDO DI CASSA			<i>Tabella 1</i>
	In conto		Importo totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa al 31.12.2015			1.592.784,89
Riscossioni nell'esercizio 2016	341.045,01 <i>(15,613 %)</i>	1.843.361,82 <i>(84,387 %)</i>	2.184.406,83
Pagamenti nell'esercizio 2016	240.117,67 <i>(10,630 %)</i>	2.018.791,81 <i>(89,370 %)</i>	2.258.909,48
Fondo cassa al 31.12.2016			1.518.282,24

Risultato gestione di competenza		<i>Tabella 2</i>
Parte corrente - ENTRATA		<i>Accertamenti</i>
Titolo I - Entrate tributarie		1.367.594,97
Titolo II - Trasferimenti correnti		44.207,15
Titolo III - Entrate extratributarie		298.797,37
Entrate correnti al netto da FPV al 1° gennaio		1.710.599,49
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente al 1° gennaio		252.807,69
Quota entrata corrente applicata a spese per investimenti		---
Quota OO.UU. destinata a manutenzione ordinaria		---
	TOTALE DELL'ENTRATA	1.963.407,18
Parte corrente - SPESA		<i>Impegni</i>
Titolo I - Spese correnti (compreso FPV al 31 dicembre)		1.642.152,98
Titolo IV - Rimborso di prestiti		66.627,99
	TOTALE DELLA SPESA	1.708.780,97
Risultato della gestione corrente al netto dall'avanzo applicato		254.626,21
	Quota avanzo applicata alle spese correnti	60.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE		314.626,21
Parte conto capitale - ENTRATA		<i>Accertamenti</i>
Titolo IV - Entrate in conto capitale		237.731,69
Titolo V - Riduzione di attività finanziarie		---
Titolo VI - Accensioni di prestiti		17.089,27
		254.820,96
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al 1° gennaio		757.481,60
Quota entrata corrente applicata a spese per investimenti		---
Quota OO.UU. destinata a manutenzione ordinaria		---
	TOTALE DELL'ENTRATA	1.012.302,56
Parte conto capitale - SPESA		<i>Impegni</i>
Titolo II - Spese in conto capitale		862.410,61
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie		---
Titolo V - Chiusura anticipazioni		---
	TOTALE DELLA SPESA	862.410,61
Risultato della gestione c/ capitale al netto dall'avanzo applicato		149.891,95
	Quota avanzo applicata per spese di investimento	23.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE		172.891,95
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		487.518,16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		<i>Tabella 3</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016	1.592.784,89	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	252.807,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	--
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.710.599,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		--
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	--
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.399.767,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	242.385,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	--
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	66.627,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		--
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		254.626,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	60.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	--
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		--
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	--
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	--
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		314.626,21
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	23.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	757.481,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	254.820,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	--
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	--
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	--
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	--
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	--
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	--
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	709.067,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	153.342,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	--
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	--
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)		172.891,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	--
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	--
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	--
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	--
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	--
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	--
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		487.518,16

Fondo plurennale vincolato		<i>Tabella 4</i>	
	01/01/2016	31/12/2016	
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	252.807,69	242.385,06	
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	757.481,60	153.342,80	
Totale	1.010.289,29	395.727,86	

Risultato finanziario complessivo dell'esercizio			<i>Tabella 5</i>
	In conto		Importo totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa al 31.12.2016			1.518.282,24
Residui attivi da riportare	210.963,47	398.428,80	609.392,27
Residui passivi da riportare	103.276,67	433.042,08	536.318,75
<i>Fondo pluriennale di parte corrente al 31 dicembre</i>		<i>242.385,06</i>	
<i>Fondo pluriennale in conto capitale al 31 dicembre</i>		<i>153.342,80</i>	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO al 31 dicembre			395.727,86
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			1.195.627,90
di cui: Somme accantonate			512,50
Fondo crediti di dubbia esigibilità			95.792,30
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale			310.253,88
Fondi vincolati per legge o dall'amministrazione			92.249,64
Fondi non vincolati			696.819,58

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione	876.854,97	785.619,10	1.195.627,90
<i>di cui:</i>			
<i>a) Parte accantonata</i>	--	--	512,50
<i>b) Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	114.852,38	90.125,69	95.792,30
<i>c) Parte destinata a investimenti</i>	172.378,41	171.341,31	310.253,88
<i>d) Parte vincolata</i>	119.688,57	64.126,95	92.249,64
<i>e) Parte disponibile</i>	469.935,61	460.025,15	696.819,58

Gestione dei residui attivi						<i>Tabella 6</i>
Gestione	Situazione al 1° gennaio	Riscossioni nell'esercizio	Residui da riportare	Totale accertamenti	Differenza (+ o -)	
Corrente (I-II-III)	483.771,35	317.163,31	166.348,80	483.512,11	- 259,24	
Conto capitale (IV-V-VI)	69.013,01	18.710,76	37.409,86	56.120,62	- 12.892,39	
Partite di giro (IX)	12.562,75	5.170,94	7.204,81	12.375,75	- 187,00	
TOTALE	565.347,11	341.045,01	210.963,47	552.008,48	- 13.338,63	

Gestione dei residui passivi						<i>Tabella 7</i>
Gestione	Situazione al 1° gennaio	Pagamenti nell'esercizio	Residui da riportare	Totale impegni	Differenza (+ o -)	
Corrente (I)	258.916,71	187.140,37	55.047,08	242.187,45	- 16.729,26	
Conto capitale (II)	44.117,43	40.443,96	1.760,46	42.204,42	- 1.913,01	
Rimborso prestiti (IV)	---	---	---	---	---	
Partite di giro (VII)	59.189,47	12.533,34	46.469,13	59.002,47	- 187,00	
TOTALE	362.223,61	240.117,67	103.276,67	343.394,34	- 18.829,27	

Risultato della gestione residui		<i>Tabella 8</i>
Parte I - Entrata	Maggiori / minori accertamenti	- 13.338,63
Parte II - Spesa	Minori impegni	+ 18.829,27
AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI		+ 5.490,64

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		<i>Tabella 9</i>
SALDO GESTIONE COMPETENZA		+ 487.518,16 €
Gestione dei residui		
Gestione dei residui attivi		- 13.338,63 €
Gestione dei residui passivi		+ 18.829,27 €
SALDO GESTIONE RESIDUI		+ 5.490,64 €
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		+ 487.518,16 €
SALDO GESTIONE RESIDUI		+ 5.490,64 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		702.619,10
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		+ 1.195.627,90 €

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE				<i>Tabella 10</i>
	2014	2015	2016	
I.M.U.	379.984,56	350.565,00	457.865,35	
I.M.U. recupero evasione	--	--	--	
I.C.I. recupero evasione	48.383,60	17.942,31	12.428,36	
T.A.S.I.	409.000,00	412.631,26	163.764,10	
Addizionale I.R.P.E.F.	150.000,00	140.000,00	159.993,80	
Imposta comunale sulla pubblicità	3.300,00	3.300,00	3.300,00	
Imposta di soggiorno	--	--	--	
Altre imposte	19,76	187,28	--	
TOSAP	10.783,94	13.435,34	11.075,33	
TARI	232.000,00	260.000,00	280.000,00	
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	--	--	--	
Altre tasse	12.100,00	--	--	
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.300,00	1.300,00	1.300,00	
Fondo solidarietà comunale	203.918,80	107.166,96	277.868,03	
Totale entrate Titolo 1	1.450.790,66	1.306.528,15	1.367.594,97	

SUDDIVISIONE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI (compresa quota a FPV)		<i>Tabella 11</i>
		2016
101 - Redditi da lavoro dipendente		622.804,11
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente		35.281,01
103 - Acquisto di beni e servizi		747.100,71
104 - Trasferimenti correnti		195.098,78
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)		--
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)		--
107 - Interessi passivi		34.811,37
108 - Altre spese per redditi da capitale		--
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		2.051,50
110 - Altre spese correnti		5.005,50
Totale Spese correnti		1.642.152,98

SPESA DI PERSONALE		<i>Tabella 12</i>
	Media 2011/2013	2016
Retribuzioni lorde al personale dipendente		399.581,86
Spese sostenute per personale in convenzione		15.102,83
Oneri riflessi a carico datore di lavoro		109.282,76
IRAP		33.977,67
Previdenza integrativa codice della strada		1.000,00
Oneri nucleo familiare e buoni pasto		5.628,19
TOTALI SPESE LORDE	589.566,99	564.573,31
Spese rimborsate da Stato, Regione, Provincia		4.685,03
Spese sostenute per personale comandato		45.255,08
Incentivi per recupero ICI		714,42
TOTALI SPESE ESCLUSE	74.959,56	50.654,53
SPESA DEL PERSONALE	514.607,43	513.918,78

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati						<i>Tabella 13</i>
Servizio:		Canali	Rifiuti	Sociale		Idrico
Organismo partecipato:	Unione	CVL	CISA	CIS		SMAT
Spese sostenute:						
Per contratti di servizio	--	--	--	--		3.041,34
Per concessione di crediti	--	--	--	--		--
Per trasferimenti in conto esercizio	16.560,00	4.095,00	--	81.183,00		--
Per trasferimento in conto capitale	286.728,52	2.928,00	17.089,27	--		--
Per copertura di disavanzi o perdite	--	--	--	--		--
Per acquisizione di capitale	--	--	--	--		--
Per aumento di capitale non per perdite	--	--	--	--		--
Altre spese	--	--	--	--		--
Totale	303.288,52	7.023,00	17.089,27	81.183,00		3.041,34